

INTRODUZIONE

Il progetto prevede la riqualificazione degli spazi localizzati all'interno del complesso edilizio della Residenza Universitaria Piero Calamandrei sita in V.le Morgagni 47/51 a Firenze ed in particolare dei locali adibiti a sala cinema posti al Piano terra.

AREA E SUA CLASSIFICAZIONE URBANISTICA

Ai sensi del R.U. del Comune di Firenze la residenza universitaria ricade nell'ambito dell'insediamento recente ZONA B e la classificazione relativa è di "emergenza di interesse documentale del moderno spazio edificato".

L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Firenze (FI) Foglio di mappa n. 35 A p.IIa n. 15.

CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA

Ai sensi del R.U. vigente, nell'area destinata a residenza universitaria e classificata come emergenza di interesse documentale del moderno spazio edificato e inserita nell'ambito di insediamento urbano recente in cui è situato l'edificio, sono sempre consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo.

La progettazione per cui tiene conto delle prescrizioni in materia edilizia del Regolamento edilizio comunale e del D. P. R. 380/2001 e norme collegate.

STATO ATTUALE

La copertura degli spazi suddetti, piana e praticabile, presenta diverse stratificazioni di manto impermeabilizzante che risulta essere staccato dal sottofondo e dal quale permea l'acqua sino ad arrivare agli ambienti della sala polivalente. Sulla copertura sono presenti macchinari e tubazioni per il trattamento dell'aria della residenza universitaria, la cui rimozione non sarebbe possibile.

STATO DI PROGETTO

L'intervento consiste pertanto nel rifacimento completo della impermeabilizzazione senza rimozione dello strato di guaina preesistente, mediante un sistema impermeabilizzante di tipo continuo basato su una membrana poliuretanica ad indurimento istantaneo applicata a spruzzo.

La superficie interessata dall'intervento consta di 410 mq in orizzontale e circa 90 mq in verticale per un totale di circa 500 mq.

L'esecuzione dei lavori sarà preceduta sia da una pulizia accurata ad alta pressione della superficie orizzontale e verticale in modo da eliminare tutte le parti incoerenti e rimuovere la polvere, lo sporco e i grassi che potrebbero inficiare l'aderenza dello strato a quello preesistente sia da riparazioni localizzate della guaina esistente nei punti in cui siano presenti lacerazioni o buchi anche corrispondenza degli angoli e dei pluviali.

Poiché il diametro degli scarichi risulta essere stato ridotto dalle sovrapposizioni di guaina si prevede la pulizia complessiva degli scarichi dei pluviali e il taglio della guaina in modo da ritrovare il diametro originario e qualora non fosse possibile la rimozione e sostituzione degli stessi scarichi.

Il materiale da utilizzare per lo strato impermeabilizzante è quello descritto nella scheda tecnica allegata e composto da strati successivi posati a spruzzo e a spatola in corrispondenza dei macchinari.

IL CANTIERE

L'area di cantiere sarà ubicata all'interno del cortile della Residenza Universitaria in una porzione di area attualmente libera posta in prossimità dell'edificio. L'area così definita servirà soprattutto per lo stoccaggio del materiale, per il posizionamento del materiale accantonato per lo smaltimento successivo e per l'accostamento dei mezzi ad uso della ditta.

All'interno dell'area suddetta sarà realizzato un ponteggio esterno di collegamento per la movimentazione dei carichi e per il raggiungimento del piano di lavoro da parte degli operatori dell'impresa.

Per i servizi igienici sarà consentito l'uso dei bagni posti al piano che saranno pertanto interdetti ad altra utenza.

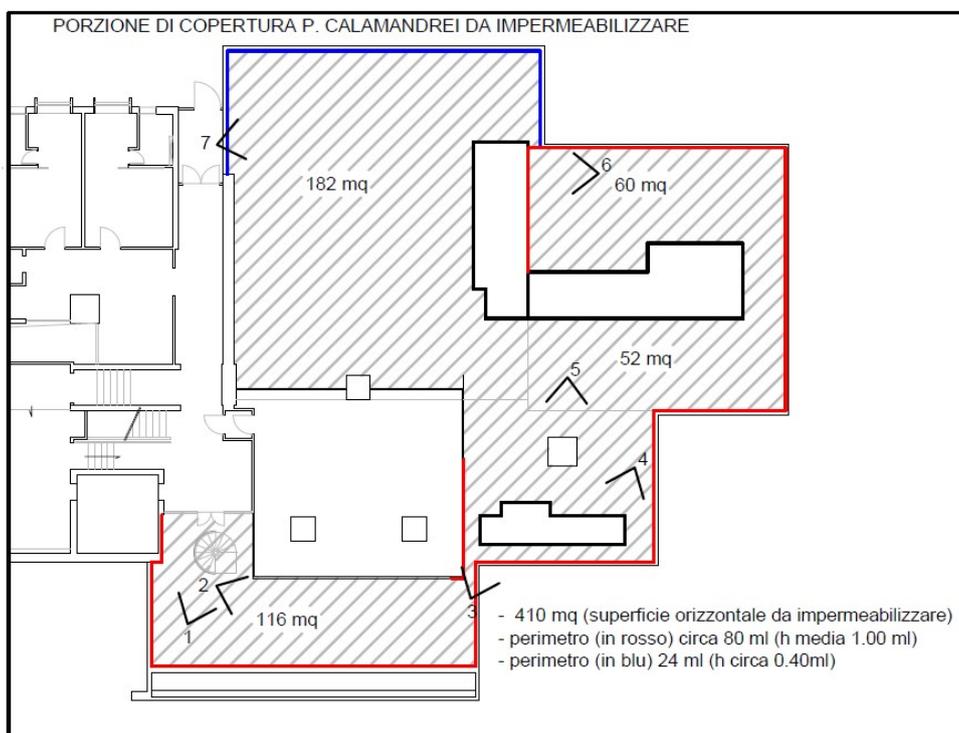
Durante la realizzazione dei lavori resteranno invariati i percorsi delle vie di fuga esistenti.

Per l'accesso del personale addetto ai lavori e dei relativi mezzi d'opera sarà utilizzato l'ingresso carrabile esistente in viale Morgagni in maniera promiscua. Mentre l'accesso all'area di intervento sarà ad esclusivo uso dell'impresa pertanto le zone che saranno interdette agli utenti della struttura verranno delimitate tramite l'utilizzo di recinzioni.

Il tecnico

Arch. Maria Antonietta Tarantino

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





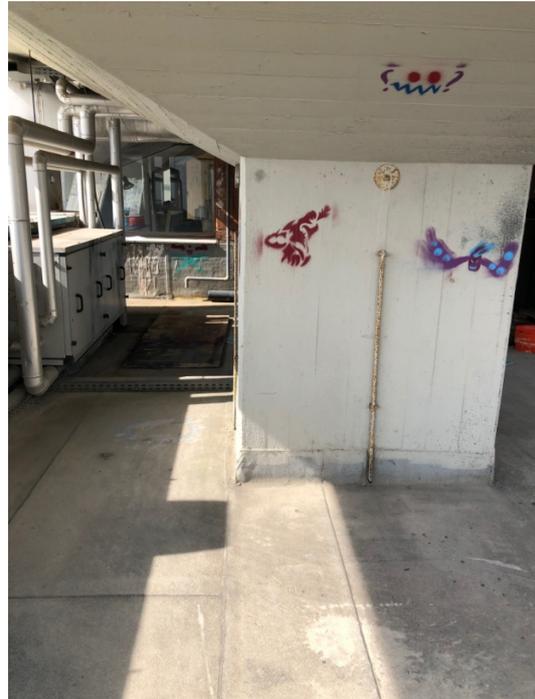
1. Accesso alla terrazza praticabile



2. Particolare della copertura



3. Particolari dei parapetti



5. Particolare della guaina in corrispondenza del pilastro



4. Macchinari esistenti UTA



6. Particolare della guaina verticale



7. Porzione di copertura